

**INDICAZIONI PER LA MESSA IN OPERA DI MEZZI DI PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO PER DANNI DA FAUNA NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI (ART. 2, C. 1 DELLA D.C.D. N. 28 DEL 15/04/2019) RELATIVE AL BANDO APPROVATO CON D.D. N. 476 DEL 03/11/2022**

**1. Recinzioni per la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico:**

*a. Caratteristiche per recinzioni elettrificate mobili con moduli di rete messi in opera preferibilmente per ovi-caprini, eventualmente per gli equidi*

- i. se utilizzati come stazzo notturno (in tal caso senza angoli) si suggeriscono superfici fra 0,5 e 1 ettaro (in funzione della tipologia e della numerosità degli animali e di cambiare frequentemente l'area di stazzo; se utilizzati in turnazione di area pascolo si consiglia di non superare i 7-8 ettari;
- ii. elettrificatore ad emissione non inferiore a 3J alimentate con batterie e pannelli fotovoltaici o direttamente dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione;
- iii. moduli di rete elettrificabile ad alta conducibilità, di altezza fuori suolo compresa tra 110 e 145 cm (se utilizzati per gli equidi è preferibile la rete da 145 cm),
- iv. durante il funzionamento deve essere segnalata e resa visibile la presenza della recinzione elettrificata attraverso apposite targhe segnaletiche.

NB. Questa tipologia di recinzione deve avere la disponibilità a vario titolo del fondo, ma **non necessita di alcuna autorizzazione.**

*b. Caratteristiche per recinzioni mobili con pannelli auto-sostenibili con eventuali controventature e non interrati, messi in opera:*

- i. per ovi-caprini, di superficie non superiori a 0,5 ettari (circa 40m di raggio) se utilizzati come stazzo notturno, fino a 2 ettari se utilizzati in turnazione di area pascolo;
- ii. per bovini ed equini di superficie non superiori a 1,5 ettari se utilizzati come stazzo notturno, fino a 3 ettari se utilizzati in turnazione di area pascolo;
- iii. pannelli in rete metallica elettro-saldata, di altezza di 200 cm, ancorati gli uni agli altri con eventuali controventature in modo e quantità variabile. Nel caso di altezza inferiore a 200cm devono essere corredati nella loro parte superiore di 1 o più ordini di filo/fettuccia elettrificati per raggiungere un'altezza di almeno 170-180 cm o essere corredati di una recinzione esterna messa in opera con rete elettrificata, meglio se di altezza 145cm, lungo l'intero perimetro della recinzione interna.

NB. Questa tipologia di recinzione deve avere la disponibilità a vario titolo del fondo, ma **non necessita di alcuna autorizzazione.**

*c. Caratteristiche per recinzioni fisse costituite da rete metallica elettro-saldata ed eseguite secondo la seguente tipologia (preferibilmente per bovini ed equini):*

- i. di forma preferibilmente circolare per bovini ed equini (utilizzati come stazzo o come recinto per ricovero animali feriti o nel peri-parto);

- ii. di superficie non superiore a 1,5-2 ettari eventualmente dotati di un travaglio interno;
- iii. costituiti da pannelli di rete elettrosaldata a maglia 10x10cm, filo 5 mm di diametro ed altezza fuori suolo da un minimo di cm 150 (in caso di ricovero di adulti o individui di meno di tre settimane con adulti) ad un massimo di cm 200 (in caso di ricovero di individui di meno di tre settimane lasciati senza individui adulti). La rete può essere parzialmente interrata (senza cemento) o ancorata al suolo con picchetti metallici, e deve essere sorretta da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 150 e 200 cm, diametro min. 10-12 cm, eventualmente con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila da 200 a 400 cm;
- iv. recinti di altezza fuori suolo di 150 cm, è consigliabile che siano sopraelevati con uno-tre ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificato, distanziati di 15-20 cm fino al raggiungimento di 180-200cm di altezza;
- v. non è consentito l'uso del filo spinato.
- vi. per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli indicati;
- vii. non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti;
- viii. come misura di mitigazione, lungo le recinzioni, possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) o Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone o altre specie da cespugli anch'esse autoctone.

**NB.** Questa tipologia di recinzione deve avere la conduzione del fondo in qualità di imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs. 228 del 18/05/2001 e, comunque, tutti i soggetti individuati come Imprenditori Agricoli. Certificazione di proprietà o di possesso continuativo dei terreni oggetto della recinzione. La realizzazione delle recinzioni, secondo le caratteristiche ed i requisiti di cui sopra, è **sottoposta a regime autorizzativo** dell'Ente ai sensi della L. n. 394/1991 e smi, del D.P.R. 6 agosto 1993 e, se in Rete Ecologica Europea "Natura 2000", della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.P.R. 357/1997 e smi e secondo le Linee Guida regionali, per cui l'assegnatario dichiara, attraverso la compilazione del modello F allegato, di impegnarsi ad avviare, entro 45 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 8 del bando, l'iter autorizzativo sopra richiamato.

*d. Caratteristiche per recinzioni elettrificati con fili e paleria fissa ed eseguite secondo la seguente tipologia (preferibilmente per bovini ed equini al pascolo) (immagine 1 e 2 in calce):*

- i. di forma variabile per bovini ed equini al pascolo di dimensioni non superiori ai 15 ettari;
- ii. con elettrificatore ad emissione non inferiore a 3.0J (e comunque in ragione della lunghezza della recinzione), alimentate con batterie e pannelli fotovoltaici o direttamente dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione;
- iii. costituite da più ordini (non meno di 7) di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15-20 cm. Alcuni ordini di filo, preferibilmente il più alto e quello intermedio, possono essere sostituiti da una fettuccia non più spessa di 2cm;
- iv. i fili sono sorretti da pali in legno di castagno perimetrali con isolatori, posizionati ogni 10 metri circa (in tal caso, al fine di tendere maggiormente i fili, è consentita l'installazione aggiuntiva di paletti in vetroresina), di altezza fuori terra variabile tra 150 ed i 180 cm, di diametro min. di 10-12 cm (le modalità di messa in opera della presente tipologia di recinzione è meglio descritta nelle figure 1 e 2 riportate di seguito).

**NB.**

- Questa tipologia di recinzione deve essere tenuta in opera temporaneamente, fatti salvi i pali in legno che possono essere lasciati in sede, solo durante i periodi di effettivo utilizzo, pertanto, quando al suo interno non sono presenti animali al pascolo, la recinzione deve essere privata dei fili e dei pali in vetroresina.
- Questa tipologia di recinzione deve avere la conduzione del fondo in qualità di imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs. 228 del 18/05/2001 e, comunque, tutti i soggetti individuati come Imprenditori Agricoli. Certificazione di proprietà o di possesso continuativo dei terreni oggetto della recinzione. La realizzazione delle recinzioni, secondo le caratteristiche ed i requisiti di cui sopra, seppur meno complessa di quella della tipologia c.), avendo delle parti fisse (pali), è **sottoposta a regime autorizzativo** dell'Ente ai sensi della L. n. 394/1991 e smi, del D.P.R. 6 agosto 1993 e, se in Rete Ecologica Europea "Natura 2000", del D.P.R. 357/1997 e smi e secondo le Linee Guida regionali, per cui l'assegnatario dichiara, attraverso la compilazione del modello F allegato, di impegnarsi ad avviare, entro 45 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 8 del bando, l'iter autorizzativo sopra richiamato.

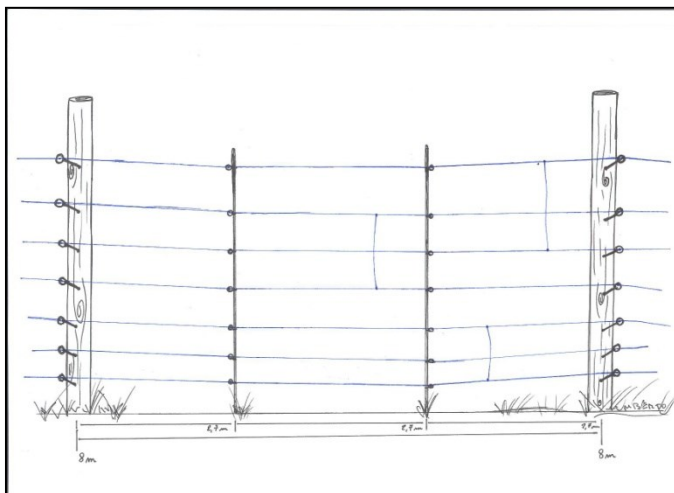


Immagine 1 - Schema di recinzione immagine per gentile concessione del P.N.Gran Sasso e M. della Laga



Immagine 2 - Recinzione immagine per gentile concessione P.N.Gran Sasso e M. della Laga